



Associazione Musicale
fr. Terenzio Zardini



Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO



associazionemusicalezardini.it

INGRESSO LIBERO

Partner:



CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

Con il sostegno di:



CONTRIBUTO DI MASI AGRICOLA S.p.A.



produzione italiana bontà



V.I.S.A. Sas
di Vezzari Giuseppe & C.
Distribuzione Assicurativa



Comune
di Verona

Calendario

• **Domenica 4 ottobre ore 16.00**

NACQUE AL MONDO UN SOLE

Il San Francesco di Dante

Il Canto XI del Paradiso in un monologo di Alessandro ANDERLONI

• **Domenica 11 ottobre ore 16.00**

DALLE TOCCATE AI SOGNI ROMANTICI

Solista: Luca MARESCA (organo)

Gruppo Vocale "BEQUADRO" - Direttore: Giuseppe MANZINI



• **Domenica 18 ottobre ore 16.00**

METAMORFOSI SONORE:

DUE STRUMENTI, QUATTRO SECOLI DI MUSICA

Solista: Alberto BARBETTA

Vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale

"Fiorella Benetti Brazzale" - Città di Vicenza 2025

• **Domenica 25 ottobre ore 16.00**

LUCE VENEZIANA, ARCHITETTURA TEDESCA

Solista: Ismaele GATTI (organo)

Vincitore del Premio Masi nell'ambito del Concorso Organistico Internazionale
Terenzio Zardini - Città di Verona 2025

Orchestra da Camera "Gaetano Zinetti"

Solisti: Carlo Lazari - Matteo Marzaro - Martina Lazzarini (violino)

Francesco Ferrarini - Leonardo Bruschetta (violoncello)

Direttore: Marco MORELATO



Sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

Direzione artistica: Associazione Musicale Fr. Terenzio Zardini

Chiesa di San Bernardino - Stradone Provolo, 28 - Verona



PRESENTAZIONE

L'Ottobre Musicale Terenzio Zardini nasce dalla visione culturale del M° Fr. Terenzio Zardini, figura di riferimento della vita musicale veronese e promotore della musica sacra e del patrimonio musicale italiano. Negli anni Settanta diede vita all'Ottobre Organistico e all'Ottobre Corale di Musica Sacra, trasformandoli in importanti appuntamenti della vita culturale cittadina e in autentici percorsi di educazione all'ascolto e alla conoscenza musicale. Le manifestazioni divennero ben presto importanti appuntamenti della vita culturale veronese, coinvolgendo interpreti di prestigio, giovani musicisti e un pubblico sempre più ampio. Dopo una pausa, questa eredità è stata rilanciata nel 2010 con l'Ottobre Musicale, che da allora si rinnova annualmente, con l'obiettivo di valorizzare la cultura musicale e favorire collaborazioni artistiche nazionali e internazionali. Padre Zardini fu inoltre, per oltre trent'anni, docente di Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona, contribuendo alla formazione di numerosi musicisti. Tra i numerosi musicisti da lui formati vi è anche chi oggi vi parla, che ebbe l'onore di essere il suo ultimo allievo e che oggi, in qualità di Presidente dell'Associazione Musicale fr. Terenzio Zardini, ne custodisce e valorizza l'eredità culturale e musicale.

L'edizione 2026

La 17ª edizione dell'Ottobre Musicale Terenzio Zardini si articola in quattro appuntamenti, pensati come un percorso attraverso differenti espressioni della musica e della cultura.

Il primo appuntamento è dedicato a San Francesco d'Assisi, nell'ottavo centenario della sua morte. Attraverso la narrazione di Alessandro Anderloni, la figura del Poverello d'Assisi viene inserita nella grandiosa architettura della Divina Commedia, seguendo la cosmologia dantesca e le tappe del viaggio ultramondano. Con il suo stile diretto, vivace e coinvolgente, Anderloni accompagna il pubblico fino al Canto XI del Paradiso, dedicato proprio alla figura di Francesco.

Il secondo appuntamento, dal titolo DALLE TOCCATE AI SOGNI ROMANTICI, vedrà protagonisti l'organista Luca Maresca e l'ensemble vocale Il Bequadro, diretto da Giuseppe Manzini, in un percorso musicale attraverso epoche e linguaggi differenti.

Il terzo appuntamento sarà affidato all'organista Alberto Barbetta, protagonista di METAMORFOSI SONORE: DUE STRUMENTI, QUATTRO SECOLI DI MUSICA, un itinerario alla scoperta dell'evoluzione della musica per organo attraverso quattro secoli di storia.

A chiudere la 17ª edizione sarà l'Orchestra da Camera "Gaetano Zinetti", diretta da Marco Morelato, con i solisti Ismaele Gatti, Carlo Lazari, Matteo Marzaro, Martina Lazzarini, Francesco Ferrarini e Leonardo Bruschetta, in un concerto dal titolo LUCE VENEZIANA, ARCHITETTURA TEDESCA, dedicato al dialogo e all'incontro tra due grandi tradizioni musicali europee.

La storica Chiesa di San Bernardino si conferma ancora una volta luogo ideale per un percorso che unisce musica, cultura e spiritualità. La continuità della manifestazione è resa possibile dal sostegno di istituzioni, enti, fondazioni e realtà private, che ringrazio per aver creduto in questo progetto rivolto alla comunità.

Proseguire nel solco di padre Terenzio Zardini significa trasformare l'eredità in un impegno concreto: proporre musica di qualità, valorizzare i giovani interpreti, favorire il dialogo culturale e offrire al pubblico nuove occasioni di ascolto e conoscenza.

Il Presidente
M° Marco Morelato

Domenica 4 ottobre ore 16.00



**Dante Alighieri e San Francesco d'Assisi:
l'incontro tra due campioni del Medioevo,
due giganti della Storia, due padri dell'Italia.**

Alessandro Anderloni inserisce la figura del poverello d'Assisi nella grandiosa architettura della Divina Commedia, con una parabola che ripercorre la cosmologia dantesca e le tappe del viaggio ultramondano. Con una narrazione immediata, vivace e molto popolare, introduce il canto XI del Paradiso dando agli spettatori le chiavi di lettura per una comprensione del testo, dei suoi significati, dei simboli e delle allegorie.

Il monologo si conclude con la dizione a memoria del canto XI, catturando con magnetismo poetico l'attenzione degli spettatori, affascinati e stupiti dal suono, dal ritmo, dall'immensità della lingua di Dante, quasi dentro a una trance dove il tempo sembra sospeso, fino al liberatorio applauso finale.

Questo nuovo progetto teatrale è la prosecuzione di un cammino pluridecennale sulla Divina Commedia di cui Anderloni conosce a memoria oltre trenta canti che sa interpretare con una dizione raffinata e coinvolgente. Il monologo è adatto a ogni tipo di pubblico, da chi è a digiuno di reminiscenze dantesche, agli appassionati e studiosi e agli studenti anche per repliche in ambito di rassegne per le scuole, e ha la capacità di stupire e di divertire, alleggerendo il meraviglioso peso del più grande poema di tutti i tempi.

**Nell'ottavo centenario dalla morte, Alessandro Anderloni racconta
il San Francesco di Dante Alighieri con il canto XI del Paradiso.**

«Nacque al mondo un sole», narra San Tommaso d'Aquino al pellegrino Dante, nel Cielo del Sole, il cielo degli Spiriti Sapiienti. E dove, se non ad Assisi? Ma chiamatela pure Oriente, aggiunge il teologo domenicano, a significare che San Francesco è il sol oriens: il sole che sorge. Un sole levatosi otto secoli fa per sconvolgere la Cristianità e il mondo intero.

Chi è il San Francesco cantato da Dante nella Divina Commedia? È il giovane che decide di spogliarsi delle ricchezze del padre e che prende in sposa una donna vecchia e ripugnante, sdegnata da tutti, vedova da mille anni, dopo che fu sposa di Gesù Cristo: Madonna Povertà. È l'uomo a cui accorrono i fraticelli per poi seguirlo tra i lebbrosi e i diseredati, scalzi, vestiti con un umile saio e una corda alla cintura. È il poverello che si inginocchia davanti a due papi per presentare loro la Regola dei Frati Minori, il missionario che si spinge fino al cospetto del sultano d'Egitto per la «sete del martirio». È il santo tormentato e inquieto che a La Verna riceve da Cristo le stimmate e muore con il grembo posato sul petto della sua donna, la Povertà, raccomandando ai suoi frati di amarla e alla Chiesa di imitarla.

Nel canto XI del Paradiso, Dante Alighieri compone la più celebre biografia in versi del Poverello di Assisi, con endecasillabi che sono tra i più famosi della Divina Commedia e che intrecciano la vita del Santo con la storia e il destino della Chiesa.

Domenica 11 ottobre ore 16.00
DALLE TOCCATE AI SOGNI ROMANTICI

Solista: Luca MARESCA (organo)
Gruppo Vocale "BEQUADRO" - Direttore: Giuseppe MANZINI



Luca MARESCA (organo)

Organo in stile rinascimentale Francesco Zanin 2003

M. A. Cavazzoni (ca. 1485 –ca. 1569)

Recercada

J. P. Sweelinck (1562 –1621)

Est-ce Mars

G. Frescobaldi (1583 –1643)

Aria detta Balletto

(da Il Primo Libro di Toccate e Partite d'Intavolatura, 1615)

G. Frescobaldi (1583 –1643)

Bergamasca *(da Fiori Musicali, 1635)*

J. J. Froberger (1616 –1667)

Toccata X

J. J. Froberger (1616 –1667)

Toccata IV per l'Elevazione

J. K. Kerll (1627 –1693)

Toccata III

Gruppo Vocale "Bequadro"

Organista: Roberto BONETTO

Direttore : Giuseppe MANZINI

Edward Elgar (1857-1934)

O Salutaris Hostia

Johannes Brahms (1833 - 1897)

Geistliches Lied

Gabriel Fauré (1845-1924)

Cantique de Jean Racine

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Da Nobis Pacem

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Herr, wir traun auf deine Güte

(da Drei Geistliche Lieder Op.96)



LUCA MARESCA nato nel 2000, si avvicina alla musica iniziando lo studio del pianoforte all'età di sette anni e del violino quattro anni più tardi.

Dopo aver conseguito la maturità con il massimo dei voti e la lode, intraprende gli studi accademici presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, dove consegue il Bachelor of Arts in Music Performance in Pianoforte sotto la guida di Mauro Harsch.

Nel 2020 inizia parallelamente lo studio dell'organo con Stefano Molardi, ottenendo con lode il Master in Music Performance, mentre prosegue gli studi pianistici con Galina Vracheva.

Successivamente consegue il CAS in Concert Improvisation presso il Conservatorio di Lugano e il Postgradualer Lehrgang presso la Universität für Musik und darstellende Kunst Wien, nella classe di Pier Damiano Peretti.

Come solista si è esibito presso prestigiose istituzioni e festival, tra cui la Beethoven-Haus di Bonn nell'ambito della rassegna Fantasieren im Konzert, il Festival Organistico Internazionale di Vicenza e la ROSI (Rassegna Organistica della Svizzera Italiana). Nel 2025 è stato premiato al Concorso Organistico Benetti–Brazzale di Vicenza.

Nello stesso anno, in occasione del centenario della nascita di Luciano Berio, ha interpretato Fa–Si, unica composizione del maestro italiano per organo, in un concerto organizzato dal Conservatorio della Svizzera Italiana in collaborazione con la ROSI.

In qualità di continuista ha collaborato, nel dicembre 2025, al Festival Tremontada di Plovdiv per l'esecuzione del Weihnachtsoratorium, BWV 248, di Johann Sebastian Bach e, nel marzo 2026, della Johannes-Passion, BWV 245, a Einsiedeln con l'orchestra Frank Martin Players diretta da Peter Kooij.

Ha inoltre suonato in duo con Ismaele Gatti i concerti per pianoforte di F. Chopin (Concerto n. 1, op. 11) e F. Liszt (Concerto n. 2, S. 125). Ha partecipato a masterclass tenute da Paolo Vergari, Anna Kravtchenko e Galina Vracheva per il pianoforte e da Stefano Molardi, Maurizio Croci, Wolfgang Zerer e Lorenzo Ghielmi per l'organo.

Attualmente è organista presso la Reformierte Kirchgemeinde der March (Svizzera).

Domenica 18 ottobre ore 16.00
METAMORFOSI SONORE:
DUE STRUMENTI, QUATTRO SECOLI DI MUSICA
Solista: Alberto BARBETTA

Vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale
“Fiorella Benetti Brazzale” - Città di Vicenza 2025

Organo in stile rinascimentale Francesco Zanin 2003

Claudio Merulo (1533-1604)

Toccata VI del Terzo Tono

Tarquinio Merula (1595-1665)

Capriccio cromatico

Girolamo Frescobaldi (1583-1643) *dalla Messa della Madonna, “Fiori Musicali” (1635):*

Canzon dopo l’Epistola

Toccata per l’Elevatione

Bergamasca

Organo Mascioni 1960

Terenzio Zardini (1923-2000)

La pieve di Cascina (impressione per organo) [1971]

In simplicitate - Pietas – Jucunditas

Pierangelo Valtinoni (1959)

Ruach [2020]

Bert Matter (1937)

Fantaisie sur “Une jeune fillette” [1989]

Naji Hakim (1955)

Variations su Ave Maris Stella [2024]



ALBERTO BARBETTA si è diplomato con il massimo dei voti e la lode in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Vicenza, sotto la guida di Roberto Antonello, e ha successivamente conseguito, sempre con il massimo dei voti, il diploma di Clavicembalo con Patrizia Marisaldi.

Si è inoltre laureato con lode in Musicologia all’Università Ca’ Foscari di Venezia e ha ottenuto, con lode e menzione, il diploma accademico di secondo livello in Organo con Matteo Venturini.

Il suo interesse per il repertorio organistico lo ha portato a perfezionarsi presso il Conservatorio di Strasburgo, dove ha conseguito il diploma di specializzazione in Organo sotto la guida di Christophe Mantoux e Aude Heurtematte, partecipando inoltre a numerosi corsi di perfezionamento tenuti da docenti di fama internazionale.

Vincitore di premi e riconoscimenti in concorsi organistici nazionali e internazionali, svolge un’intensa attività concertistica come solista in Italia e in Europa, esibendosi anche in collaborazione con formazioni corali e strumentali.

In ambito editoriale ha curato, per la casa editrice Armelin Musica di Padova, alcune raccolte di musica organistica dedicate ai compositori vicentini Gellio Benvenuto Coronaro, Domenico Cimoso e Francesco Canneti; più recentemente è stata pubblicata l’edizione dell’opera organistica di Vincenzo Ferroni per l’Associazione Giuseppe Serassi.

Ha inciso un CD dedicato alla musica organistica di Pierangelo Valtinoni e un CD contenente l’integrale organistica di Vincenzo Ferroni ed Ernesto Berio per l’etichetta Da Vinci Classics.

Attualmente è docente di pratica organistica e canto gregoriano presso il Conservatorio di Adria e organista titolare della chiesa di Santo Stefano a Vicenza.

Domenica 25 ottobre ore 16.00
LUCE VENEZIANA, ARCHITETTURA TEDESCA



Solista: Ismaele GATTI (organo)

Vincitore del Premio Masi

nell'ambito del Concorso Organistico Internazionale Terenzio Zardini - Città di Verona 2025

Orchestra da Camera "Gaetano Zinetti"

Solisti: Carlo Lazari - Matteo Marzaro - Martina Lazzarini (violino)

Francesco Ferrarini - Leonardo Bruschetta (violoncello)

Direttore: Marco MORELATO

Antonio Vivaldi *da L'Estro Armonico*

Concerto in La minore RV 522

per due Violini archi e continuo

Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro

Solisti: Carlo Lazari, Matteo Marzaro

J.S. Bach/Vivaldi

Concerto per organo La minore BWV 593

Allegro - Adagio - Allegro

Solista: Ismaele Gatti

Vincitore del Premio Masi nell'ambito del Concorso Internazionale Organistico Terenzio Zardini 2025

Antonio Vivaldi

Concerto in Sol minore RV 531

per due violoncelli archi e continuo

Allegro - Largo - Allegro

Solisti: Francesco Ferrarini, Leonardo Bruschetta

J.S. Bach/Vivaldi

Concerto per organo Re minore BWV 596

Allegro - Grave - Fuga - Largo e spiccato - Allegro

Solista: Ismaele Gatti

Antonio Vivaldi *da L'Estro Armonico*

Concerto in Re minore RV 565

per due violini e violoncello obbligato archi

Allegro - Adagio e spiccato - Allegro - Largo e spiccato - Allegro



ISMAELE GATTI è nato a Como nel 1998.

Si è quindi diplomato in Pianoforte e in Organo presso il Conservatorio di Como.

Ha proseguito gli studi presso il Conservatorio di Lugano (Svizzera), dove ha conseguito il Master in Performance e il Master in Specialized Music Performance in Organo con Stefano Molardi.

Svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato a esibirsi in numerose occasioni all'organo, al pianoforte e al clavicembalo in Italia e all'estero (Spagna, Inghilterra, Francia, Norvegia, Germania, Svizzera).

Ha collaborato con l'Orchestra della Svizzera italiana, I Barocchisti, Il Coro della RSI e altre istituzioni di spicco del panorama musicale internazionale.

È stato premiato in numerosi concorsi internazionali, tra i quali in particolare il "Gottfried Silbermann Orgelwettbewerb" di Freiberg (Germania, 2019) e il "Bach-Preis" di Wiesbaden (Germania, 2023). È Hauptorganist e responsabile della Kirchenmusik presso la chiesa di S. Maria Magdalena di Alpnach (Obwalden, CH) e dal 2023 è accompagnatore al pianoforte presso il Conservatorio della Svizzera italiana.



CARLO LAZARI

Veneziano nato nel 1962, inizia giovanissimo lo studio del violino si diploma in violino nel 1984 col massimo dei voti al Conservatorio di Venezia sotto la guida di Renato Zanettovich, continuando in seguito lo studio del repertorio violinistico all'Accademia Stauffer di Cremona con Salvatore Accardo ed alla Scuola di Musica di Fiesole con Stefan Gheorghiu. Numerose sono le incisioni discografiche con programmi monografici di E. Wolf-Ferrari F. Busoni, G. Donizetti, G. Rossini, G. Sgambati, G.F. Malipiero, G. Martucci, O. Respighi, A.

Schoenberg, B. Maderna, Luciano Berio nonché opere di A. Casella, I. Pizzetti e N. Rota.

È membro del complesso "I Solisti Filarmonici Italiani" con il quale incide per la "Denon" ed effettua tournée in tutto il mondo. Sul versante filologico, come violinista barocco è impegnato con l'ensemble "L'Arte dell'Arco" nella registrazione integrale dei concerti per violino di G. Tartini.



MATTEO MARZARO

Diplomato in violino presso il Conservatorio di Musica di Vicenza sotto la guida del Maestro Enrico Balboni, ha intrapreso un percorso artistico ricco di riconoscimenti e collaborazioni prestigiose. Per due anni consecutivi ha ottenuto il Primo Premio Assoluto al Concorso per Giovani Talenti di Stresa. Ha inoltre vinto il concorso come spalla dell'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto (ORCV) nelle edizioni 2005 e 2006. Attualmente è membro stabile e solista de I Virtuosi Italiani e della Venice Baroque Orchestra, con le quali si esibisce regolarmente nei più importanti

teatri e festival internazionali. Ha effettuato tournée in Australia, Nuova Zelanda, Israele, Russia, Messico, America Latina, Stati Uniti, Asia e in tutta Europa. Primo violino in diverse formazioni cameristiche, ha realizzato registrazioni discografiche e concerti su tutto il territorio nazionale. Ha insegnato violino in Messico, presso la scuola dell' 'Orquesta Juvenil de Tepoztlan. E' fondatore e direttore artistico dell'Orchestra Santa Libera e della Scuola di Musica Santa Libera di Malo (VI), dove insegna violino e musica da camera. Svolge attività didattica anche come docente di Violino presso i Conservatori Peri-Merulo di Reggio Emilia ed E. F. Dal Abaco di Verona, nonché presso l'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Pietro Marocco di Arsiero (VI). Suona un violino G. Cordanus del 1760.



MARTINA LAZZARINI

nata a Venezia, ha compiuto gli studi nel Conservatorio della propria città, diplomandosi a pieni voti sotto la guida del M° Giuliano Carmignola.

Successivamente si è perfezionata presso l' 'Accademia Internazionale di Biella, nella classe del M'. Corrado Romano.

Collabora con importanti teatri italiani e formazioni cameristiche, tra cui il teatro La Fenice di Venezia, il teatro Comunale di Bologna, i Solisti Veneti, i Virtuosi Italiani, gli Interpreti Veneziani, esibendosi nelle maggiori sale da concerto italiane ed estere. Insegna violino

presso la Scuola Secondaria di primo grado "Virgilio" a Sona (Vr).

Suona su un violino Marino Capicchioni, del 1975.



LEONARDO BRUSCHETTA

nato a Verona nel 2000, ha conseguito il diploma accademico di secondo livello in violoncello con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona nel 2025, sotto la guida del Maestro Ferrarini Francesco. Ha vinto l'audizione nel 2024 e nel 2025 partecipando ai corsi di formazione orchestrale e cameristica dell'Orchestra Giovanile Italiana. Nel maggio 2025 si è esibito come solista nel Triplo Concerto di Beethoven presso il Teatro Ristori di Verona, nell'ambito della rassegna del Conservatorio "I solisti con l'orchestra". Nel 2026 si è esibito come solista nel concerto in Si minore di Dvořák con

l'orchestra "Fondazione Arena", nella rassegna "I Solisti del Conservatorio". Nel 2026 risulta idoneo all'audizione per l'orchestra "Fondazione Arena", per "Orchestra Regionale Filarmonia Veneta" e "Orchestra Filarmonica Settenovecento" di Rovereto. Nel 2026 vince il primo premio assoluto al concorso internazionale "Futuri Interpreti". Dal 2023 ha collaborato numerose volte con l'Orchestra Regionale Giovanile Filarmonia Veneta. Ha partecipato a varie masterclass con Airoldi Sara e Toso Pierpaolo e con formazione cameristica (quartetto con pianoforte) alle masterclass di Garda Lake Music Excellence tenute da Mario Montore e Mirei Yamada. È iscritto al biennio di musica da camera presso il Conservatorio di Verona, dove prosegue gli studi con il Maestro Ferrarini Francesco, e alla scuola Avos Project, frequentando i corsi di perfezionamento tenuti da Enrico Dindo, Mario Montore e Alessio Pianelli.



FRANCESCO FERRARINI

dopo il diploma in violoncello con votazione 10 e Lode presso il Conservatorio di Rovigo, ha seguito i corsi del M° Mario Brunello e del M° Franco Rossi. E' risultato vincitore in numerosi concorsi quali: Perosi di Biella, Zamboni di Cesena, Nuovi Talenti Cittadella (PD), Concorso Internazionale di musica da camera di Caltanissetta. In qualità di primo violoncello e solista, ha collaborato con importanti formazioni tra le quali: I Virtuosi Italiani, I Solisti Veneti, I Solisti Filarmonici Italiani, Filarmonica della Fenice, I Solisti del Teatro Regio di Parma, L'Arte dell'Arco. Si è esibito nei più importanti teatri italiani ed esteri e al suo attivo

ha più di duemila concerti tenuti in Italia ed all'estero. Ha suonato sotto la guida di direttori quali: M.W. Chung, Y. Temirkanov, R. Muti, R.F. de Burgos D. Kitajenko. È docente di Violoncello presso il Conservatorio Statale di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona. Suona su un violoncello del '700 di scuola italiana.

Orchestra da Camera "GAETANO ZINETTI"

L'Orchestra da Camera "Gaetano Zinetti" coniuga eccellenza artistica, impegno culturale e formazione delle nuove generazioni, affermandosi come una realtà musicale capace di unire tradizione, innovazione e responsabilità sociale.



Fondata e diretta da Marco Morelato, l'Orchestra da Camera "Gaetano Zinetti" riunisce musicisti di riconosciuto valore artistico, accomunati da un solido percorso formativo e da un'intensa attività professionale presso alcune delle più prestigiose istituzioni musicali italiane, tra cui il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Regio di Torino, la Fondazione Arena di Verona, il Teatro La Fenice di Venezia e numerose orchestre sinfoniche e da camera. La qualità interpretativa dell'ensemble è stata premiata, per due edizioni consecutive, con il Premio Speciale "Fondazione Masi" alla Civiltà Veneta – Premio all'Eccellenza, prestigioso riconoscimento assegnato per la migliore esecuzione di musiche di compositori veneti. Accanto all'attività concertistica, l'Orchestra promuove iniziative nelle quali la musica diventa strumento di dialogo, solidarietà e partecipazione civile. Di particolare rilievo il concerto "Uniti per la Pace", organizzato nella Chiesa di San Francesco della Vigna di Venezia in collaborazione con UniCredit, la Fondazione Masi e il Comitato Regionale Veneto della Croce Rossa Italiana. L'evento ha sostenuto una raccolta fondi destinata agli interventi umanitari a favore della popolazione ucraina colpita dalla guerra, confermando l'attenzione dell'ensemble verso i valori della responsabilità sociale. Dal 2025 l'Orchestra ha avviato il Progetto Giovani, iniziativa che rappresenta una naturale estensione della propria missione artistica e culturale. Il progetto nasce per favorire l'incontro tra l'esperienza dei professionisti e il talento delle nuove generazioni, offrendo a giovani musicisti di particolare valore l'opportunità di condividere il palcoscenico con artisti affermati, maturando un'esperienza concreta in un contesto di elevato profilo artistico. Attraverso questa iniziativa, l'Orchestra rinnova il proprio impegno nella formazione, nella valorizzazione del merito e nella trasmissione della cultura musicale alle nuove generazioni.



MARCO MORELATO – Direttore d'Orchestra –
La promozione della cultura musicale e la valorizzazione dei giovani talenti costituiscono il filo conduttore del suo percorso artistico e professionale.

Dopo aver conseguito i diplomi in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, approfondisce lo studio dell'anatomia e della fisiologia della voce sotto la guida dei Maestri Adone Zecchi, Bruno Zagni e Giorgio Kirschner. Completa successivamente la propria formazione con un Master in Direzione d'Orchestra, perfezionandosi con il Maestro Yuri

Ahronovitch, già Direttore Stabile della London Symphony Orchestra. Nel 2008 riceve il Gran Premio Internazionale di Venezia – Targa Istituzionale del Leone d'Oro di Venezia, prestigioso riconoscimento assegnato per il suo contributo alla diffusione della cultura musicale. Dal 2010 è Direttore Artistico dell'Ottobre Musicale Terenzio Zardini, storica rassegna concertistica ospitata nella chiesa di San Bernardino a Verona. È ideatore del Concorso Internazionale "Gaetano Zinetti" e, dal 2021, insieme al figlio Angelo, ne amplia il progetto istituendo nuove sezioni dedicate ai giovani strumentisti e ai cantanti lirici nell'ambito del Premio Musicale Gaetano Zinetti, con l'obiettivo di sostenere e promuovere le nuove generazioni di interpreti. Fondatore e Direttore Stabile dell'Orchestra da Camera "Gaetano Zinetti", dirige regolarmente l'ensemble in prestigiosi festival, stagioni concertistiche e rassegne internazionali, distinguendosi per un'attività che coniuga interpretazione, progettazione artistica e costante impegno nella diffusione della cultura musicale.



Ottobre Musicale Terenzio Zardini edizione 2025

P. Terenzio Gaetano Zardini

8 Giugno 1923 ~ 23 Febbraio 2000



"T'ue sò le laude, la gloria e l'honorè"